



COMUNICATO

Le OO.SS. del Gruppo Carige hanno ascoltato con molta attenzione le parole con cui l'AD Paolo Fiorentino ha illustrato il nuovo ed ennesimo piano industriale.

Esprimendo al riguardo un giudizio negativo, non possono purtroppo essere "confidenti" sul buon esito del medesimo e, nelle sedi opportune, illustreranno dettagliatamente il perché.

Sulla cessione degli asset indicati rilevano, nella presentazione, elementi di palese confusione relativamente alla posizione contrattuale dei colleghi e, al riguardo, le OO.SS. attiveranno ulteriormente tutte le tutele giuridiche e sindacali a salvaguardia degli interessati.

Fin d'ora inoltre dichiarano (all'AD e al responsabile della Funzione delle Risorse Umane) di non essere assolutamente disponibili ad affrontare i temi della riduzione del costo pro-capite del Personale che infatti risulta essere tra i più bassi del sistema, come affermato dallo stesso AD, sia in occasione della presentazione della scorsa semestrale, sia ancora stamane nella illustrazione del nuovo piano.

Le OO.SS. sono infine amareggiate dai giudizi espressi sull'operato dei colleghi, sull'assoluta irricorrenza verso coloro che, soli, hanno consentito al Gruppo di sopravvivere in questi ultimi anni e dall'ennesimo tentativo di scaricare sui lavoratori responsabilità che invece sono, con tutta evidenza, unicamente del management.

Genova, 14/09/2017

INTERSAS GRUPPO BANCA CARIGE
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN FALCRI